



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	01	92
DG	03	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **07/04/2020**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Piano per l'emergenza socio economica della Regione Campania: approvazione.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	
4)	”	Bruno	DISCEPOLO	
5)	”	Valeria	FASCIONE	
6)	”	Lucia	FORTINI	
7)	”	Antonio	MARCHIELLO	
8)	”	Chiara	MARCIANI	
9)	”	Corrado	MATERA	
10)	”	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- c. con Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state assunte le prime misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 circoscritte ai comuni dove sono stati registrati i primi casi di contagio del menzionato virus;
- d. con Decreto Legge del 3 marzo 2020, n. 9, sono state adottate le prime misure a sostegno del tessuto produttivo *"ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus"*;
- e. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- f. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
- g. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- h. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;

VALUTATO che

- a. l'epidemia COVID-19 ha colpito la Campania in modo improvviso e drammatico con pesanti ripercussioni sul contesto socio-economico regionale e sulle fasce più deboli del tessuto sociale;
- b. tale straordinaria emergenza richiede interventi significativi e rapidi a sostegno dei sistemi sanitari, affinché possano funzionare nelle attuali condizioni di stress, delle PMI e dei professionisti e dei lavoratori autonomi per attenuare le conseguenze negative sui mercati del lavoro, a supporto delle famiglie e di aiuto ai singoli cittadini in difficoltà, affinché abbiano la necessaria assistenza e aiuto concreto;
- c. per affrontare tale emergenza socio-economica è necessario mobilitare tutte le risorse disponibili verso finalità mirate connesse all'epidemia di COVID19, mediante la predisposizione di un piano di intervento articolato e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento;

RILEVATO che occorre garantire agli Ambiti Territoriali o/e ai Consorzi le risorse necessarie per mettere in atto tutte le misure idonee a fronteggiare l'attuale situazione emergenziale, fornendo i servizi sociali essenziali in favore dei cittadini destinatari degli stessi, nelle more del completamento delle procedure di predisposizione e presentazione dei Piani di Zona sociali, anche attraverso l'erogazione di risorse in anticipazione, nonché di quelle del bilancio regionale relative alla programmazione delle annualità precedenti;

ATTESO che

- a. il POR Campania FSE prevede nell'ambito dell'Asse 1, la priorità di investimento (p.i.) 8.v, interventi finalizzati a preservare i posti di lavoro e a contrastare la disoccupazione, nonché, nell'ambito dell'asse 2, la priorità di investimento (p.i.) 9.iv dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
- b. la programmazione del POR Campania FSE 2014-2020, pur essendo stata disposta per la quasi totalità, presenta una quota di risorse non ancora programmate, una quota di economie derivanti dalla realizzazione degli interventi attivati e una quota di risorse liberabili in quanto afferenti ad iniziative che non risultano aver raggiunto impegni giuridicamente vincolanti, per un importo complessivo di € 131.559.513,00;
- c. il POR Campania FESR 2014-2020, nell'ambito dell'Asse 3 Obiettivo specifico 3.2, prevede Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive;
- d. la situazione di gravissima crisi economica causata dall'emergenza epidemiologica rende necessaria una

- razionalizzazione delle varie fonti di finanziamento che consenta di programmare una quota di risorse del POR FESR 2014/2020 a sostegno delle categorie più colpite, quali le microimprese e i professionisti/lavoratori autonomi, per un importo complessivo di € 203.706.990,00;
- e. la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1301/2013 per quanto riguarda misure specifiche atte a offrire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta alla pandemia di Covid-19 (COM(2020) 138 final - 2020/0054 COD) prevede la possibilità di operare trasferimenti finanziari tra FESR, FSE e Fondo di Coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, così da offrire agli Stati membri quella maggiore flessibilità nella riassegnazione delle risorse che permetta loro di rispondere in modo mirato alla crisi sanitaria;
 - f. in virtù delle modifiche regolamentari menzionate, si prevede l'impiego dell'importo di € 100.600.000,00 del POR Campania FESR 2014-2020 per misure coerenti con gli obiettivi del POR Campania FSE 2014-2020 e con le finalità collegate all'emergenza sanitaria;
 - g. risultano già disponibili rientri finanziari dallo strumento Fondo PMI che possono essere reimpiegati per Misure di sostegno ai consorzi ASI per un importo complessivo di € 5.000.000,00;
 - h. risultano, altresì, già disponibili rientri finanziari dallo strumento finanziario Jessica, che possono essere reimpiegati per Misure di sostegno per la casa per un importo complessivo di € 6.000.000,00;
 - i. con il Regolamento UE n. 460 del 30 marzo 2020, l'Unione Europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020 sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
 - j. da colloqui intercorsi con i servizi della DG Employment della Commissione europea, è stato chiarito che l'intervento del FSE, in questo straordinario momento di emergenza, deve concentrare le risorse disponibili per garantire ai cittadini servizi sanitari accessibili e limitare le conseguenze negative sull'occupazione;
 - k. la Commissione ha, inoltre, proposto che il FESR possa sostenere il finanziamento del capitale circolante nelle PMI, ove necessario, per affrontare gli shock finanziari a breve termine, anche attraverso sovvenzioni;
 - l. l'obiettivo generale della Commissione è quello di utilizzare l'intera gamma di opzioni di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'UE e l'esperienza della Commissione per sostenere gli Stati membri con la massima flessibilità, il minimo lavoro amministrativo aggiuntivo e il più rapidamente possibile;

ATTESO, altresì, che

- a. la Regione Campania gestisce le risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020, che risultano finalizzate a finanziare politiche di riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, attraverso la promozione dello sviluppo economico, della coesione e della solidarietà sociale, nonché rimuovendo gli squilibri economici e sociali per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona;
- b. in vista dell'imminente definizione dei nuovi Piani "Sviluppo e Coesione" di cui all'art. 44 del D.L. 30 aprile 2019, n.34, convertito con L. 28 giugno 2019, n. 58 è stata effettuata, per il tramite dei competenti uffici regionali e di concerto con la Programmazione Unitaria Regionale, una ricognizione sullo stato attuativo dei singoli interventi finanziati dal FSC, mediante la quale sono state individuate quelle risorse già programmate dalla Regione ma che, alla data del 31 dicembre 2019, non si erano ancora tradotte in concrete iniziative progettuali, né risultavano censite all'interno dei sistemi di monitoraggio di riferimento, o che comunque non avevano ancora conseguito un livello progettuale esecutivo, o che, ancora, risultavano ammesse a finanziamento e certificate a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014-2020, per un importo complessivo di € 268.706.990,00;
- c. le risorse di cui alla precedente lettera b) risultano, pertanto, disponibili sul piano programmatico, per poter essere reimpiegate dalla Regione Campania, secondo le finalità di sostegno al tessuto economico-sociale del territorio dettate dall'attuale stato emergenziale;

RILEVATO altresì che

- a. con la legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 viene stabilito all'articolo 1, comma 1, lett. a), che la Regione Campania, per tutelare le fasce più deboli della popolazione e sostenere la riduzione degli sprechi alimentari riconosce, valorizza e promuove, l'attività di solidarietà e beneficenza svolta dai soggetti del terzo settore di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001, n. 15241 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'articolo 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328) per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore dei soggetti che assistono le persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale;
- b. le finalità della citata legge regionale si pongono in sinergia con quelle sostenute in favore della popolazione senza dimora ed in povertà estrema a valere sul PON Inclusion e sul PO FEAD per il periodo 2016-2019, che appunto prevedono il rafforzamento dei servizi e la distribuzione di beni e aiuti materiali;
- c. in virtù dell'autorizzazione allo svolgimento del lavoro a domicilio ai sensi della DGR 114/2020 e dei

provvedimenti emergenziali governativi e regionali in base ai quali il lavoro agile è divenuto *“la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni”*, si genera per l'amministrazione regionale un'economia, pari alle risorse destinate all'erogazione dei buoni pasto non dovuti al personale dipendente, che, in uno con gli ulteriori risparmi che si genereranno in relazione alla durata del periodo emergenziale, possono essere destinate, anche in linea con le proposte sindacali pervenute, ad incremento delle risorse destinate a sostegno delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale;

RILEVATO, inoltre, che

- a. con deliberazione di n. 492 del 16.10.2019, la Giunta Regionale della Campania ha approvato il progetto SU.PR.EME. ITALIA (A.M.I.F. 2014-2020), svolto in partenariato con le Regioni Puglia, Sicilia, Basilicata e Calabria e che vede come capofila il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che prevede, tra le diverse linee di intervento, azioni finalizzate a tutelare la salute dei migranti residenti negli insediamenti informali e a migliorare le condizioni di vita negli stessi insediamenti attraverso la fornitura di servizi essenziali e l'attivazione di strutture abitative dignitose;
- b. con nota prot. n. 1474 del 25.03.2020, in considerazione della straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica COVID-19, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha sollecitato le Regioni partner ad espletare tutti gli atti formali necessari a rendere operative le misure previste nel progetto e l'impiego delle risorse già disponibili nel minor tempo possibile per poter attuare quelle azioni urgenti finalizzate alla prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 negli insediamenti informali, in linea con quanto disposto dal D.L. 18/2020;
- c. occorre, pertanto, garantire ai territori maggiormente interessati dalla presenza della popolazione migrante negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi, interventi urgenti nel tentativo di contenere i contagi, che rischiano di ritorcersi pesantemente anche sulle comunità locali, utilizzando risorse già stanziare sul progetto SU.PR.EME. ITALIA (A.M.I.F. 2014-2020) ed, eventualmente, avvalendosi della collaborazione della rete dei soggetti del Terzo settore attivi sul territorio;

CONSIDERATO che

- a. al fine di fronteggiare gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico regionale e sulle fasce più deboli della popolazione, è stato predisposto, con il contributo degli uffici regionali competenti, un piano di intervento, riportato in allegato 1 al presente provvedimento, per un importo complessivo di € 908.330.502,00, contenente misure straordinarie di sostegno alle imprese, incluse quelle del settore agricolo e della pesca, ai professionisti e ai lavoratori autonomi, nonché di supporto alle famiglie e di aiuto ai singoli cittadini in difficoltà;
- b. al finanziamento del Piano in oggetto concorrono, nei limiti del predetto importo e sulla base delle disponibilità sopra indicate, le risorse provenienti dai diversi programmi e fondi comunitari, nazionali e regionali gestiti dalla Regione Campania;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover approvare il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, avente un importo complessivo pari a € 908.330.502,00;
- b. di dover stabilire che il predetto Piano verrà attuato dalle strutture regionali mediante l'impiego delle risorse provenienti dai programmi o fondi comunitari, nazionali e regionali, come riportate nell'allegato 2 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- c. di dover demandare alle Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e del POR Campania FESR 2014-2020, di concerto con la Programmazione Unitaria, l'adozione degli adempimenti necessari ad assicurare la disponibilità delle risorse dei rispettivi Programmi Operativi e degli strumenti finanziari a ciascuno connessi e l'avvio di ogni utile misura di intervento per sostenere il sistema economico e sociale della Regione Campania anche in virtù di quanto disposto dal Regolamento UE n. 460 del 30 marzo 2020;
- d. di dover fornire specifico indirizzo alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC affinché proceda, di concerto con gli Uffici della Programmazione Unitaria:
 - d.1 alla programmazione delle risorse FSC rese disponibili dal mancato impiego nei diversi periodi di programmazione o dalla certificazione degli interventi a valere sul POR FESR 2014-2020, per un importo massimo di € 268.706.990,00, destinandole per il finanziamento, coerentemente con i provvedimenti assunti in materia dal Governo nazionale e da quello regionale e a integrazione delle risorse già attribuite ai comuni e agli enti territoriali di cui alle lettere precedenti, di misure di sostegno al reddito di famiglie e cittadini residenti sul territorio campano in grave stato di indigenza dovuta all'attuale crisi economico-sociale;
 - d.2 alla comunicazione nei confronti del Dipartimento per le Politiche di Coesione e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, dell'impiego delle suddette risorse secondo le modalità disposte con il presente provvedimento;

- e. di dover precisare che le misure di cui all'approvando Piano dovranno tener conto delle iniziative di sostegno già messe in campo a livello nazionale, garantendo il necessario coordinamento e la non sovrapposizione rispetto al *target* di beneficiari dalle medesime già individuato;
- f. di dover demandare alle Direzioni generali competenti all'attuazione del Piano, ossia la DG 01, la DG 02, la DG 03, la DG 05, la DG 07, la DG 09, la DG 10 e la DG 12, per quanto non già puntualmente dettagliato nel Piano di cui alla presente deliberazione, l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso in raccordo con le Autorità di Gestione dei programmi finanziatori e con la Programmazione Unitaria, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
- g. di dover dare atto della presentazione, presso le competenti sedi istituzionali, di un emendamento all'art. 97 del decreto-legge n. 18/2020, da adottarsi in sede di conversione in legge e finalizzato a introdurre procedure di programmazione delle risorse FSC in deroga alle previsioni dell'art. 44 del DL 34/2019;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa;

ACQUISITO il parere della Programmazione Unitaria prot. n. 9494 del 07/04/2020;

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

1. di approvare il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, avente un importo complessivo pari a € 908.330.502,00;
2. di stabilire che il predetto Piano venga attuato dalle strutture regionali mediante l'impiego delle risorse provenienti dai programmi o fondi comunitari, nazionali e regionali, come riportate nell'allegato 2 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alle Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e del POR Campania FESR 2014-2020, di concerto con la Programmazione Unitaria, l'adozione degli adempimenti necessari ad assicurare la disponibilità delle risorse dei rispettivi Programmi Operativi e degli strumenti finanziari a ciascuno connessi ed all'avvio di ogni utile misura di intervento per sostenere il sistema economico e sociale della Regione Campania anche in virtù di quanto disposto dal Regolamento UE n. 460 del 30 marzo 2020;
4. di fornire specifico indirizzo alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC affinché proceda, di concerto con gli Uffici della Programmazione Unitaria:
 - 4.1 alla programmazione delle risorse FSC rese disponibili dal mancato impiego nei diversi periodi di programmazione o dalla certificazione degli interventi a valere sul POR FESR 2014-2020, per un importo massimo di € 268.706.990,00, destinandole per il finanziamento, coerentemente con i provvedimenti assunti in materia dal Governo nazionale e da quello regionale e a integrazione delle risorse già attribuite ai comuni e agli enti territoriali di cui alle lettere precedenti, di misure di sostegno al reddito di famiglie e cittadini residenti sul territorio campano in grave stato di indigenza dovuta all'attuale crisi economico-sociale;
 - 4.2 alla comunicazione nei confronti del Dipartimento per le Politiche di Coesione e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, dell'impiego delle suddette risorse secondo le modalità disposte con il presente provvedimento;
5. di precisare che le misure di cui all'approvando Piano dovranno tener conto delle iniziative di sostegno già messe in campo a livello nazionale, garantendo il necessario coordinamento e la non sovrapposizione rispetto al *target* di beneficiari dalle medesime già individuato;
6. di demandare alle Direzioni generali competenti all'attuazione del Piano, ossia la DG 01, la DG 02, la DG 03, la DG 05, la DG 07, la DG 09, la DG 10 e la DG 12, per quanto non già puntualmente dettagliato nel Piano di cui alla presente deliberazione, l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso in raccordo con le Autorità di Gestione dei programmi finanziatori e con la Programmazione Unitaria, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
7. di dare atto della presentazione, presso le competenti sedi istituzionali, di un emendamento all'art. 97 del decreto-legge n. 18/2020, da adottarsi in sede di conversione in legge e finalizzato a introdurre procedure di programmazione delle risorse FSC in deroga alle previsioni dell'art. 44 del DL 34/2019;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori, al Gabinetto del Presidente e a tutte le Strutture di Primo livello, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, sul sito istituzionale e sulla sezione "Casa di Vetro".



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	170	del	07/04/2020	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 01 DG 03	92 00

OGGETTO :

Piano per l'emergenza socio economica della Regione Campania: approvazione.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Presidente Vincenzo De Luca</i>		<i>14/04/2020</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa Somma Maria Dott. Negro Sergio</i>		<i>14/04/2020 14/04/2020</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<i>07/04/2020</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA

AI SEGUENTI UFFICI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

908 MILIONI CONTRO LA CRISI

MISURE STRAORDINARIE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DA COVID 19



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

Indice

Premessa.....	3
MISURE DI SOSTEGNO PER LE POLITICHE SOCIALI	5
AZIONE 1. INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ	6
AZIONE 2. SOSTEGNO AI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI SUL TERRITORIO	7
AZIONE 3. INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI.....	8
AZIONE 4. ULTERIORI AZIONI PER LE PERSONE IMMIGRATE NEGLI INSEDIAMENTI INFORMALI DEL BASSO SELE, DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI.....	8
AZIONE 5. MISURE DI SOSTEGNO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	9
AZIONE 6. POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI MEDIANTE ANTICIPAZIONE RISORSE AGLI AMBITI TERRITORIALI	9
AZIONE 7. INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE CON FIGLI AL DI SOTTO DI 15 ANNI.....	9
SOSTEGNO ALLE IMPRESE, AI PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI E ALLE AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA.....	11
AZIONE 1. BONUS A MICROIMPRESE A FONDO PERDUTO.....	12
AZIONE 2. COSTITUZIONE FONDO DI LIQUIDITÀ CONFIDI.....	12
AZIONE 3. BONUS A PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI	12
AZIONE 4. MORATORIA DEGLI ONERI DOVUTI DALLE IMPRESE INSEDIATE NELLE AREE ASI.....	13
AZIONE 5. BONUS IMPRESE AGRICOLE E DELLA PESCA.....	13
MISURE DI SOSTEGNO PER LA CASA.....	14
AZIONE 1. CONTRIBUTI SULL'AFFITTO PER GLI AFFITTUARI DEL PATRIMONIO PRIVATO.....	15
AZIONE 2. SOSTEGNO AL FITTO DELLE ABITAZIONI PRINCIPALI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIO/ECONOMICA	15
AZIONE 3. FONDO DI SOLIDARIETÀ INQUILINI ERP.....	15
AZIONE 4. SOSTEGNO AL FITTO DEI LOCALI COMMERCIALI PATRIMONIO ERP	16
AZIONE 5. CONTRIBUTI SUI MUTUI PRIMA CASA	16
MISURE DI SOSTEGNO PER IL COMPARTO DEL TURISMO.....	17
AZIONE 1. SOSTEGNO AI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI IN ATTIVITÀ ALBERGHIERE ED EXTRA alberghiere.....	17
MISURE DI SOSTEGNO PER SPECIFICI COMPARTI DELL'AGRICOLTURA	18
AZIONE 1. COMPARTO BUFALINO	19
AZIONE 2. COMPARTO FLOROVIVAISTICO.....	19



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

Premessa

La crisi innescata dal Covid-19 è sicuramente un evento epocale che nel precedente secolo trova analoghi effetti nelle guerre mondiali o nelle grandi pandemie. Ciò che lo caratterizza è la rapidità con cui ha esteso i suoi effetti negativi sui popoli e sui continenti incidendo prima sugli aspetti sanitari, per poi agire in maniera devastante sugli aspetti socioeconomici dei territori coinvolti. È senza dubbio la più grave crisi dell'era della globalizzazione e la prima grande crisi dell'era *social*.

Il *lockdown* (tutto fermo) ha coinvolto negativamente in maniera deflagrante il tessuto economico, produttivo e sociale del nostro Paese e della nostra regione, al pari di quanto sta accadendo in tutti i territori colpiti dalla crisi sanitaria in atto. Questa nuova realtà impatta fortemente sulle economie più evolute, ma all'interno di esse a subire gli effetti moltiplicatori della crisi sono le aree più fragili. Nel meridione del Paese, infatti, l'impatto è ancora più forte perché proprio la struttura fragile e parcellizzata dell'economia, esemplificata dalla quota più ampia di lavoratori indipendenti (26,5% sul totale degli occupati), determina un maggior impatto sull'intero sistema economico.

Pertanto, per indirizzare la crisi verso soluzioni auspicabili è **necessario muoversi velocemente, in modo deciso e congiunto**. L'adozione tempestiva di misure efficaci ha fatto la differenza, a livello di "diffusione del contagio", tra la sopravvivenza ed il collasso dei singoli territori. Parimenti, anche per la gestione della catastrofe economica farà la differenza la capacità di risposta immediata alla crisi.

La Campania adotta, sulla base di tali premesse, un **Piano di emergenza che si basa su misure integrate e su larga scala** incentrate su quattro pilastri:

- protezione sociale alle fasce più fragili della popolazione;
- sostegno alle microimprese che operano nei settori maggiormente colpiti dai provvedimenti di *lockdown* ed ai professionisti/lavoratori autonomi;
- protezione dei lavoratori;
- sostegno alle politiche abitative.

Agire nell'ambito di queste linee di intervento **consente di intervenire sui nodi profondi della crisi**. È necessario per le istituzioni garantire che il conflitto fra salute e sopravvivenza economica non ricada sulle persone. **Appare urgente, da un lato, garantire che il contagio diminuisca e sia tenuto sotto controllo attivando le misure necessarie a garantire il distanziamento sociale; dall'altro, garantire la tenuta delle imprese, a partire dalle più piccole, e la salvaguardia dei posti di lavoro delle famiglie, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità sociale.**

La regione Campania vara, dunque, il proprio "**Piano per l'emergenza socio-economica**", che fornisce risposte alla crisi nell'immediato, mediante la mobilitazione di più di **900 milioni di euro** di fondi comunitari, nazionali e



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

regionali, che vanno a finanziare le specifiche misure di sostegno riportate nella tabella che segue.

MISURE DI SOSTEGNO	RISORSE
• PER LE POLITICHE SOCIALI	515.891.987 €
• PER LE MICROIMPRESE, I PROFESSIONISTI / LAVORATORI AUTONOMI E LE AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA	288.000.000 €
• PER LA CASA	45.438.515 €
• PER I LAVORATORI DEL COMPARTO DEL TURISMO	30.000.000 €
• PER SPECIFICI COMPARTI DELL'AGRICOLTURA	29.000.000 €



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

MISURE DI SOSTEGNO PER LE POLITICHE SOCIALI

QUADRO FINANZIARIO GENERALE

1. Interventi a sostegno di persone in stato di difficoltà (compresa integrazione economica per due mesi per le pensioni al di sotto dei 1.000 euro)	371.961.213 €
2. Azioni di sostegno ai servizi socio-assistenziali sul territorio	98.560.384 €
3. Interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari	2.400.000 €
4. Ulteriori azioni per le persone immigrate negli insediamenti informali del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi	3.748.880 €
5. Misure di sostegno per il diritto allo studio	10.000.000 €
6. Potenziamento servizi sociali mediante anticipazione risorse agli ambiti territoriali	15.221.510 €
7. Interventi a favore delle famiglie con figli al di sotto di 15 anni	14.000.000 €
TOTALE	515.891.987



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

AZIONE 1. INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ (COMPRESA INTEGRAZIONE ECONOMICA PER DUE MESI PER LE PENSIONI AL DI SOTTO DEI 1.000 EURO)

1.1 Sostegno straordinario a favore dei pensionati titolari di pensioni sociali, assegni sociali e pensioni ordinarie di vecchiaia integrate al minimo (circa 250.000 persone)

RISORSE FINANZIARIE: 331.067.557 €

Nei mesi di **maggio** e di **giugno** prossimi, a tutti i titolari di pensioni sociali, assegni sociali e pensioni ordinarie di vecchiaia integrate al minimo, che percepiscono dall'INPS un importo mensile inferiore a 1.000 euro **la Regione Campania erogherà un contributo tale da garantire i 1.000 euro al mese.**

L'erogazione da parte della Regione avviene con le stesse modalità con le quali i pensionati percepiscono ordinariamente la pensione mensile, cui il contributo straordinario della Regione Campania si va ad aggiungere (quindi, attraverso Poste Italiane, libretti postali, accrediti diretti su conto corrente, etc.).

Potrà essere utilizzato per le seguenti spese:

- servizi di assistenza socio-sanitaria domiciliare;
- servizi a domicilio per la consegna della spesa alimentare, l'acquisto medicinali, commissioni varie;
- acquisto di strumenti informatici o tecnologie per favorirne l'autonomia;
- acquisto di dispositivi igienico sanitari di protezione individuale.

Beneficiari

Pensionati titolari di pensioni sociali, assegni sociali e pensioni ordinarie di vecchiaia integrate al minimo, che percepiscono dall'INPS un importo mensile inferiore a 1.000 euro: circa 250.000 persone.

Tempi

Si prevede di erogare i contributi nei mesi di maggio e giugno 2020

1.2 Prestazione dei servizi sociali con priorità ai soggetti indigenti, attuata dagli Ambiti territoriali, mediante l'impiego delle risorse a loro assegnate

RISORSE FINANZIARIE: 10.387.720 €

Finanziamento dei servizi sociali erogati dagli Ambiti Territoriali e/o Consorzi, con priorità ai soggetti indigenti.

Tempi

Trasferimento diretto ed immediato delle risorse agli Ambiti Territoriali, già programmato con DGR n. 87/2020, nella misura del 20% dello stanziamento a



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

valere sul Fondo Povertà, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei Piani sociali di Zona.

1.3 Erogazione di bonus rivolti alle persone con disabilità, non coperte dal Fondo Non Autosufficienti

RISORSE FINANZIARIE: 30.505.936 €

Erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare.

Le risorse verranno assegnate agli utenti sulla base degli elenchi comunicati dagli Ambiti Territoriali e/o dai Consorzi. I bonus verranno erogati ai beneficiari direttamente dagli Ambiti.

La misura interessa circa 51.000 unità, con priorità per i bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare. Eventualmente estendibile ad altre categorie di disabili non gravi con ISEE basso.

Tempi

Trasferimento immediato delle risorse agli Ambiti Territoriali, previa acquisizione degli elenchi.

AZIONE 2. SOSTEGNO AI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI SUL TERRITORIO

RISORSE FINANZIARIE: 98.560.384 €

Finanziamento dei servizi sociali erogati dagli Ambiti Territoriali, con priorità ai soggetti indigenti: persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, persone con gravissima disabilità, anziani non autosufficienti, donne, reti di servizi sociali.

In particolare:

- a. azioni di sostegno a persone con gravissima disabilità e ad anziani non autosufficienti € 39.959.000
- b. misure di sostegno alla rete integrata di interventi e servizi sociali € 57.318.045
- c. azioni di assistenza alle donne e al finanziamento di centri anti violenza € 1.283.339

Tempi

Erogazione delle risorse agli Ambiti Territoriali entro il mese di aprile 2020.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

AZIONE 3. INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI

RISORSE FINANZIARIE: 2.400.000 €

Interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità per la popolazione migrante negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi:

- recupero e raccolta prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale;
- redistribuzione gratuita a strutture caritative che si occupano di aiuto ed assistenza a persone indigenti;
- fornitura di alimenti e beni di prima necessità;
- formazione al personale dedicato e alle diverse realtà associative, con particolare attenzione al rispetto della normativa in materia di gestione e conservazione degli alimenti;
- sensibilizzazione, nei confronti delle aziende agroalimentari, dei vantaggi derivanti dalla donazione dei prodotti alimentari;
- realizzazione di un evento che promuova la raccolta e la distribuzione dei prodotti ai fini della solidarietà sociale e della diminuzione degli sprechi alimentari.

Tempi

Pubblicazione immediata di avvisi pubblici di Manifestazione d'interesse per l'individuazione del soggetto che svolga attività di distribuzione

AZIONE 4. ULTERIORI AZIONI PER LE PERSONE IMMIGRATE NEGLI INSEDIAMENTI INFORMALI DEL BASSO SELE, DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI

RISORSE FINANZIARIE: 3.748.880 €

Interventi urgenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 negli insediamenti informali, in linea con quanto disposto dal DL 18/2020, quali:

- sistemazione di immobili destinati al temporaneo alloggio degli immigrati;
- acquisizione di servizi di trasporto per supportare la mobilità, contrastando il rischio di contagio tra i lavoratori;
- interventi di mediazione e sostegno psicologico;
- campagne di comunicazione e informazione, per accrescere la consapevolezza dei rischi dell'epidemia e contenere il contagio.

Tempi

Attivazione misure entro 30 giorni.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

AZIONE 5. MISURE DI SOSTEGNO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

RISORSE FINANZIARIE: 10.000.000 €

Misura di sostegno agli studenti scuola superiore e università per lo svolgimento della didattica a distanza (anche attraverso il contributo acquisto di personal computer, etc.)

Misura di sostegno straordinario/*una tantum* a favore di studenti fuori sede per mancata fruizione degli alloggi per emergenza epidemiologica Covid-19

AZIONE 6. POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI MEDIANTE ANTICIPAZIONE RISORSE AGLI AMBITI TERRITORIALI

RISORSE FINANZIARIE: 15.221.510 €

Finanziamento dei servizi sociali erogati dagli Ambiti Territoriali e/o Consorzi, mediante il trasferimento diretto delle risorse agli Ambiti Territoriali, già programmato con DGR n. 141/2018, nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali e nella misura del 50% di quello a valere sul Fondo Regionale, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei rispettivi Piani sociali di Zona.

Realizzazione di una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita, al fine di mettere in atto tutte le misure idonee a fronteggiare l'attuale situazione emergenziale, attraverso il potenziamento dell'offerta di servizi sociali essenziali.

Tempi

Trasferimento immediato delle risorse agli Ambiti Territoriali.

AZIONE 7. INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE CON FIGLI AL DI SOTTO DI 15 ANNI

RISORSE FINANZIARIE: 14.000.000 €

Interventi da indirizzare alle famiglie residenti in Campania per l'accudimento dei figli al di sotto dei quindici anni, durante il periodo di sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole.

Un primo contributo viene erogato, per le famiglie in cui entrambi i genitori sono lavoratori, per le spese relative a servizi di babysitting e assistenza domiciliare per la didattica a distanza, materiali e supporti informatici per l'accesso a piattaforme di formazione a distanza, servizi di connettività, materiali ed attrezzature per la didattica.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

Il contributo è assegnato ed erogato alle famiglie (circa 17.500 famiglie) fino ad un importo massimo di € 500,00 a prescindere dal numero di figli, come di seguito specificato:

- € 500,00 per ogni nucleo con ISEE fino a € 20.000,00 (compresi);
- € 300,00 per ogni nucleo con ISEE fino a € 35.000,00 (compresi).

Un secondo contributo viene destinato alle famiglie per l'acquisto di attrezzature, strumenti informatici ed altri supporti per l'accesso ai servizi didattici e socio-educativi.

Per i destinatari, (circa 17.500 famiglie) un contributo, di un valore medio di € 400 (per famiglia) come di seguito specificato:

- € 500,00 per ogni nucleo con ISEE fino a €. 20.000,00 (compresi);
- € 300,00 per ogni nucleo con ISEE fino a €. 35.000,00 (compresi).

Tempi

Immediati anche attraverso affidamento società *in house* regionali.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

SOSTEGNO ALLE IMPRESE, AI PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI E ALLE AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA

QUADRO FINANZIARIO GENERALE

1. BONUS A MICROIMPRESE A FONDO PERDUTO	140.000.000 €
2. COSTITUZIONE FONDO DI LIQUIDITÀ CONFIDI	13.000.000 €
3. BONUS A PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI	80.000.000 €
4. CONTRIBUTI AZIENDE IN CONSORZI ASI	5.000.000 €
5. BONUS AD AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA	50.000.000 €
TOTALE	288.000.000



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

AZIONE 1. BONUS A MICROIMPRESE A FONDO PERDUTO

RISORSE FINANZIARIE: 140.000.000 €

Alle **microimprese** che abbiano un fatturato inferiore a 100.000 euro e che operano nei settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19" e siano destinatarie dei provvedimenti di sospensione delle relative attività, in base ai provvedimenti adottati sia dal Governo centrale sia dalla Regione Campania, viene erogato un **bonus *una tantum*** di **2.000 euro**.

Tempi

Avviso pubblicato nel mese di aprile. Erogazione immediata del bonus.

AZIONE 2. COSTITUZIONE FONDO DI LIQUIDITÀ CONFIDI

RISORSE: 13.000.000 €

Viene costituito un Fondo di garanzia tramite i Confidi per la concessione di garanzie su operazioni di credito attivate da microimprese operanti in Campania (a titolo esemplificativo imprese dell'artigianato, del commercio, del settore turistico e culturale, servizi, compresi professionisti, agroindustriali), che non riescano ad accedere al Fondo Centrale di Garanzia di cui alla L. 662/96.

Ipotesi di finanziamenti garantiti: credito su circolante, max 18 mesi, max 15.000 €; Finanziamento medio: 10mila euro

Tempi

30 giorni

AZIONE 3. BONUS A PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI

RISORSE FINANZIARIE: € 80.000.000,00

Il bonus *una tantum* di 1.000 euro, cumulabile con l'indennità prevista dal governo nazionale pari a 600 euro, è destinato ai professionisti iscritti agli ordini professionali ed alle relative casse previdenziali e ai professionisti/lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata dell'INPS, titolari di partita iva.

Sono esclusi dalla misura i professionisti che risultano anche dipendenti o titolari di pensione e i lavoratori autonomi che non esercitano attività professionali.

Possono accedere al bonus i professionisti/lavoratori autonomi che abbiano fatturato nell'anno 2019 meno di 35.000 euro.

Tempi

Avviso pubblicato nel mese di aprile. Erogazione immediata del bonus.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

AZIONE 4. MORATORIA DEGLI ONERI DOVUTI DALLE IMPRESE INSEDIATE NELLE AREE ASI

RISORSE FINANZIARIE: 5.000.000 €

Viene concessa una **moratoria a favore delle imprese per i servizi** che ricevono dai Consorzi in applicazione dell'art. 5 della legge regionale n.19/2013.

Al fine di consentire ai Consorzi di sgravare le imprese insediate dagli oneri dovuti o da parte di essi, è disposto per il 2020 un trasferimento straordinario ai Consorzi ASI della Campania. Il trasferimento straordinario non potrà essere utilizzato dai Consorzi per sgravare le posizioni debitorie perfezionatesi prima della dichiarazione, effettuata con la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, dello stato di emergenza sul territorio nazionale per sei mesi.

Tempi

15 giorni

AZIONE 5. BONUS IMPRESE AGRICOLE E DELLA PESCA IN PARTICOLARE, DEL FLOROVIVAISMO, DELL'ORTOFRUTTA, DELLA ZOOTECCIA (BUFALINI, BOVINI, OVI CAPRINO), DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

RISORSE FINANZIARIE: 50.000.000 €

I **requisiti** che devono possedere le imprese sono:

- per le imprese agricole essere coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, iscritti all'INPS;
- per la pesca essere pescatori autonomi o imprese iscritte nel registro delle imprese tenuto dalle Capitanerie di porto, iscritti all'INPS;
- per l'acquacoltura essere imprese agricole iscritte all'INPS.

Ciascuna azienda, come sopra individuata, interessata dalla crisi determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, riceve un contributo *una tantum* commisurato nel seguente modo:

- 1.500 euro per le aziende che hanno fino a 5 dipendenti;
- 2.000 euro per le aziende che hanno più di 5 dipendenti.

Tempi

Avvio delle procedure nel mese di aprile.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

MISURE DI SOSTEGNO PER LA CASA

QUADRO FINANZIARIO GENERALE

1. CONTRIBUTI SULL'AFFITTO PER GLI AFFITTUARI DEL PATRIMONIO PRIVATO (BANDO REGIONALE)	24.987.841 €
2. SOSTEGNO AL FITTO DELLE ABITAZIONI PRINCIPALI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIO/ECONOMICA	6.450.674 €
3. FONDO DI SOLIDARIETÀ INQUILINI ERP	8.000.000 €
4. SOSTEGNO AL FITTO DEI LOCALI COMMERCIALI PATRIMONIO ERP	1.000.000 €
5. CONTRIBUTI SUI MUTUI PRIMA CASA	5.000.000 €
TOTALE	45.438.515 €



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

AZIONE 1. CONTRIBUTI SULL'AFFITTO PER GLI AFFITTUARI DEL PATRIMONIO PRIVATO

RISORSE FINANZIARIE: 24.987.841 €

A sostegno dell'utenza del patrimonio privato è previsto un contributo rapportato all'ISEE del nucleo familiare a favore dei nuclei familiari con ISEE non superiore ad una determinata soglia stabilita nell'apposito bando.

Tempi

Erogazione del contributo ai beneficiari entro il mese di maggio

AZIONE 2. SOSTEGNO AL FITTO DELLE ABITAZIONI PRINCIPALI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIO/ECONOMICA

RISORSE FINANZIARIE: 6.450.674 €

Contributo per le famiglie in locazione colpite dagli effetti delle misure restrittive per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, con conseguente riduzione della capacità reddituale nei mesi di marzo ed aprile 2020 di oltre il 50%, rispetto ai mesi di gennaio e febbraio 2020.

Tempi

Procedura a sportello aperta alle Amministrazioni Comunali. Trasferimento di risorse al Comune previsto in una settimana dalla richiesta con possibilità di pagare direttamente il proprietario di casa

AZIONE 3. FONDO DI SOLIDARIETÀ INQUILINI ERP

RISORSE FINANZIARIE: €. 8.000.000;

Viene introdotto un contributo individuale rapportato alla morosità maturata e alla capacità reddituale destinato ad assegnatari/inquilini dell'edilizia residenziale pubblica.

Tempi

un mese dai provvedimenti attuativi.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

AZIONE 4. SOSTEGNO AL FITTO DEI LOCALI COMMERCIALI PATRIMONIO ERP

RISORSE FINANZIARIE: 1.000.000 €

Viene introdotto un contributo individuale rapportato alla ridotta capacità reddituale derivante dalla chiusura delle attività commerciali per esercenti attività commerciali in locali di proprietà pubblica (patrimonio ERP).

AZIONE 5. CONTRIBUTI SUI MUTUI PRIMA CASA

RISORSE FINANZIARIE: 5.000.000 €

Viene introdotto un contributo al pagamento delle rate di mutuo per acquisto prima casa.

I beneficiari sono i nuclei familiari con componente titolare di un mutuo per acquisto abitazione prima casa che hanno subito una riduzione della capacità reddituale per cessazione e/o interruzione dell'attività lavorativa.

Tempi

procedura semplificata da attivare con protocolli con ABI e Accordi con Istituti Bancari, con trasferimento delle risorse alle Banche presso cui sono accesi i mutui entro una settimana dalla richiesta.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

MISURE DI SOSTEGNO PER I LAVORATORI DEL COMPARTO DEL TURISMO

QUADRO FINANZIARIO GENERALE

1. SOSTEGNO AI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI IN ATTIVITÀ ALBERGHIERE ED EXTRA ALBERGHIERE	30.000.000 €
---	--------------

AZIONE 1. SOSTEGNO AI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI IN ATTIVITÀ ALBERGHIERE ED EXTRA ALBERGHIERE

RISORSE FINANZIARIE: 30.000.000 €

Tale sostegno è di rapida corresponsione in quanto erogato direttamente dall'INPS attraverso le proprie banche dati. Secondo i dati forniti dalle Associazioni di Categoria interessate, la platea degli aventi diritto è di circa **25.000 lavoratori** per un importo di **300 euro mensili** ciascuno per **4 mensilità**.

Tempi

Il contributo è prontamente trasferibile, in quanto erogato direttamente dall'INPS attraverso le proprie banche dati.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

MISURE DI SOSTEGNO PER SPECIFICI COMPARTI DELL'AGRICOLTURA

QUADRO FINANZIARIO GENERALE

1. COMPARTO BUFALINO Misura di biosicurezza per le aziende bufaline Compensazione per impiego latte nella razione alimentare	19.000.000 €
2. COMPARTO FLOROVIVAISTICO Compensazioni finanziarie per crisi sanitaria pubblica Covid-19	10.000.000 €
TOTALE	29.000.000 €



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

AZIONE 1. COMPARTO BUFALINO

1.1. Intervento finalizzato all'aumento della liquidità delle aziende bufaline

RISORSE FINANZIARIE: 9.000.000 €

Intervento finalizzato all'aumento della liquidità delle aziende bufaline mediante la concessione di contributi per l'adozione di misure di piani di biosicurezza aziendali, per quelle imprese che hanno partecipato al piano del governo di eradicazione brucellosi.

Tempi

Avviso pubblico per concessione dei contributi

1.2 Contributi per il superamento della crisi causata dalla forte riduzione di richiesta del mercato dovuta al COVID 19

RISORSE FINANZIARIE: 10.000.000 €

Contributi per il superamento della crisi causata dalla forte riduzione di richiesta del mercato dovuta al COVID 19, finalizzati alla compensazione dei costi derivanti dall'impiego di latte nella razione alimentare, riconoscendo a ciascun operatore un rimborso sui costi di produzione di 1 euro a litro di latte, nel limite massimo di spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2020. In particolare, l'utilizzo del latte nella razione alimentare verrà autorizzato al massimo per 60 giorni e per un quantitativo non superiore al 30% della effettiva produzione dell'analogo periodo del 2019. Ciò avverrà sulla base dei controlli effettuati dai servizi veterinari territoriali e dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, con il supporto dei dati registrati sulla piattaforma della tracciabilità bufalina.

Tempi

15 giorni tramite Avviso Pubblico per concessione di contributi.

AZIONE 2. COMPARTO FLOROVIVAISTICO

RISORSE: € 10.000.000

Contributi per il superamento della crisi causata dal fermo dovuto al COVID 19 alle imprese florovivaistiche, prevedendo di erogare fino ad un massimo di € 10.000 ad impresa da determinare in modo proporzionale al fatturato aziendale dell'annualità precedente.

Tempi

15 giorni tramite Avviso Pubblico per la concessione di contributi

ALLEGATO 2 - FONTI FINANZIARIE E UFFICI COMPETENTI PER L'ATTUAZIONE

MISURA	TOTALE	FORNITORE DI FINANZIAMENTO	UFFICIO COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE
MISURE DI SOSTEGNO PER LE POLITICHE SOCIALI			
1. INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ (COMPRESA INTEGRAZIONE ECONOMICA PER DUE MESI PER LE PENSIONI AL DI SOTTO DEI 1.000 EURO)	371.961.213 €	Fondo Povertà - risorse nazionali (€10.387.720) - POR FSE 2014-2020 (€ 202.866.503, di cui € 100.600.000 provenienti da POR FESR 2014-2020) + FSC (€ 158.706.990)	DG 50.05 - Politiche sociali e socio-sanitarie DG 50.01 - Autorità di Gestione FSE e FSC
2. AZIONI DI SOSTEGNO AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI SUL TERRITORIO	98.560.384 €	Fondo Non Autosufficienti (€ 39.959.000) + Fondo Nazionale Politiche Sociali (€ 57.318.045) + Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (€ 1.283.339)	DG 50.05 - Politiche sociali e socio-sanitarie
3. INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCELENZE ALIMENTARI	2.400.000 €	Progetto SU.PRE.ME. Italia (€ 1.550.000) + Bilancio regionale (€ 900.000)	DG 50.05 - Politiche sociali e socio-sanitarie
4. ULTERIORI AZIONI PER LE PERSONE IMMIGRATE NEGLI INSEDIAMENTI INFORMALI DEL BASSO SELE, DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI	3.748.880 €	Progetto SU.PRE.ME. Italia	DG 50.05 - Politiche sociali e socio-sanitarie
5. MISURE DI SOSTEGNO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	10.000.000 €	FSC	DG 50.10 -Università, Ricerca e Innovazione
6. POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI MEDIANTE ANTICIPAZIONE RISORSE AGLI AMBITI TERRITORIALI	15.221.510 €	Fondo Nazionale e Regionale Politiche sociali	DG 50.05 - Politiche sociali e socio-sanitarie

MISURA	TOTALE	FONTE DI FINANZIAMENTO	UFFICIO COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE
7. INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE CON FIGLI AL DI SOTTO DI 15 ANNI	14.000.000 €	Risorse nazionali in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia - Intesa CU 83 (€ 7.000.000) + Bilancio regionale (€ 7.000.000)	DG 50.05 - Politiche sociali e socio-sanitarie
SUB-TOTALE	515.891.987 €		

MISURA	TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO	UFFICIO COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE
MISURE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE, AI PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI E ALLE AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA			
1. BONUS A MICROIMPRESA A FONDO PERDUTO	140.000.000 €	POR FESR 2014-2020	DG 50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive
2. COSTITUZIONE FONDO DI LIQUIDITÀ CONFIDI	13.000.000 €	POR FESR 2014-2020	DG 50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive
3. BONUS A PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI	80.000.000 €	POR FSE 2014-2020 (€ 29.293.010) + POR FESR 2014-2020 (€ 50.706.990)	DG 50.01 - Autorità di Gestione FSE e FSC
4. CONTRIBUTI AZIENDE IN CONSORZI ASI	5.000.000 €	Rientri Fondo PMI	DG 50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive
5. BONUS AD AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA	50.000.000 €	FSC	DG 50.07 - Politiche agricole, alimentari e forestali
SUB-TOTALE	288.000.000 €		

MISURA	TOTALE	FORTE DI FINANZIAMENTO	UFFICIO COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE
MISURE DI SOSTEGNO PER LA CASA			
1. CONTRIBUTI SULL'AFFITTO PER GLI AFFITTUARI DEL PATRIMONIO PRIVATO (BANDO REGIONALE)	24.987.841 €	Ministero Infrastrutture e Trasporti fondo fitti L. 431/98 art. 11 annualità 2019 + residui 2014-2018 Fondo morosità incolpevole L. 124/2013 art. 6 (€ 13.056.067) + Fondo fitti L. 431/98 art. 11 annualità 2020 (€ 5.931.774) + Fondo morosità incolpevole (€ 6.000.000)	DG 50.09 - Governo del Territorio
2. SOSTEGNO AL FITTO DELLE ABITAZIONI PRINCIPALI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIO/ECONOMICA	6.450.674 €	Ministero Infrastrutture e Trasporti fondo fitti L. 431/98 art. 11 annualità 2019 + residui 2014-2018 Fondo morosità incolpevole L. 124/2013 art. 6 (€ 1.450.674) + Reiscrizioni di fondi in economia/perenzione sui fondi fitti (€ 5.000.000)	DG 50.09 - Governo del Territorio
3. FONDO DI SOLIDARIETÀ INQUILINI ERP	8.000.000 €	Bilancio regionale (€ 5.000.000) + Reiscrizioni di fondi in economia/perenzione sui fondi fitti (€ 3.000.000)	DG 50.09 - Governo del Territorio
4. SOSTEGNO AL FITTO DEI LOCALI COMMERCIALI PATRIMONIO ERP	1.000.000 €	Rientri Jessica	DG 50.09 - Governo del Territorio
5. CONTRIBUTI SUI MUTUI PRIMA CASA	5.000.000 €	Rientri Jessica	DG 50.09 - Governo del Territorio
SUB-TOTALE	45.438.515 €		

MISURA	TOTALE	FORNTE DI FINANZIAMENTO	UFFICIO COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE
MISURE DI SOSTEGNO PER IL COMPARTO DEL TURISMO			
1. SOSTEGNO AI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI IN ATTIVITÀ ALBERGHIERE ED EXTRA ALBERGHIERE	30.000.000 €	FSC	DG 12 - Politiche Culturali e Turismo
SUB-TOTALE	30.000.000 €		
MISURE DI SOSTEGNO PER SPECIFICI COMPARTI DELL'AGRICOLTURA			
1. COMPARTO BUFALINO Misura di biosicurezza per le aziende bufaline Compensazione per impiego latte nella razione alimentare	19.000.000 €	Risorse zooprofilattico (€ 9.000.000) + FSC (€ 10.000.000)	DG 50.07 - Politiche agricole, alimentari e forestali
2. COMPARTO FLOROVIVAISTICO Compensazioni finanziarie per crisi sanitaria pubblica Covid-19	10.000.000 €	FSC	DG 50.07 - Politiche agricole, alimentari e forestali
SUB-TOTALE	29.000.000 €		
TOTALE PIANO	908.330.502 €		